

COMUNICATO FENAODI **16/07/2007**

Tratto dal Sito Ufficiale: www.odontotecnici.com

Il momento delle scelte importanti, avanti con coraggio

Si è tenuto a Roma, il giorno 14 luglio 2007 il Consiglio Direttivo Nazionale di FENAODI, Federazione Nazionale Odontotecnici Italiani di Confartigianato.

In occasione del direttivo si è ampiamente dibattuto degli esiti della riunione della "Commissione Profilo Professionale" tenutasi lo scorso 11 luglio e delle modifiche apportate al testo proposto dal Ministero della Salute. Si deve subito chiarire, infatti, che alcune modifiche vi sono state e comportano sicuramente una versione finale inferiore a quanto la categoria ha sempre auspicato. La insoddisfazione di FENAODI è certa, ora, così come chiaro e forte è stato il nostro attacco, allora, quando qualcuno ha cercato di bloccare o di trattare sull'equipollenza che risulta essere una questione di primaria importanza in questo frangente. E abbiamo subito promosso un documento forte a cura del nostro ufficio legislativo.

In questo momento abbiamo un punto di caduta, il compromesso raggiunto nella riunione dell'11 luglio che apre la stagione delle scelte importanti, la stagione che segna definitivamente il futuro degli odontotecnici italiani e su cui occorre agire con forza ma soprattutto con coraggio. Alcune organizzazioni si stanno pronunciando contrarie al lavoro sino ad ora svolto dalla Commissione e dal delegato degli odontotecnici ma occorre evitare una interpretazione superficiale ed emotiva della situazione per comprendere se realmente si apra una porta come noi crediamo o se sia necessario rinunciare a tutto.

Come FENAODI abbiamo deciso, anche se con un dibattito interno molto acceso e sofferto, di accettare la prima strada, la seconda non è minimamente immaginabile e ci stupiamo del fatto che qualche altra organizzazione abbia, anche solo lontanamente, pensato una cosa simile. Chi dice no al profilo si assume la responsabilità di una scelta irresponsabile che non porta nessun vantaggio alla categoria. Il nuovo inquadramento, infatti, sarà anche meno di quanto aspettavamo ma porta importanti avanzamenti per la categoria, rimanere fermi non serve più a nulla. I medici hanno fatto di tutto per tenerci fuori dalle professioni sanitarie e dalla facoltà di medicina. Certo ora è da vedere cosa c'è scritto nel testo per quanto riguarda la congruità, ma attenzione tornare indietro vuol dire fare alla classe medica un gran regalo! Le igieniste ora che sono 5000 stanno per chiedere nuovi adeguamenti al loro mansionario, se stiamo tra le professioni sanitarie lo potremo fare anche noi, altrimenti resteremo per sempre fuori! La collaborazione in studio sarà l'unica cosa oltre alla qualità della nostra produzione che ci potrà difendere dalle protesi cinesi, turche o indiane. Sta passando davanti a noi un treno che passa ora e che non transiterà più in futuro per noi, di certo non in questa legislatura parlamentare. Pertanto, FENAODI ribadisce il suo sì al lavoro sino ad ora svolto, il suo sì ad un impegno nel tempo dove il nuovo profilo possa essere una nuova porta che si apre su uno scenario di crescita professionale per tutta la categoria in Italia ed Europa.

Roma, 16 luglio 2007